



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <i>Vittorio Emanuele II</i>	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

S. V.

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione Finanza e Marketing

05-04

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

0 001

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Capoferri Omar		X		X		X
STORIA	Capoferri Omar		X		X		X
INGLESE	Landolina Calogera		X		X		X
SPAGNOLO	Bernardez Valeria		X	X		x	
MATEMATICA	Arizzi Mauro		X		X	X	
EC. AZIENDALE	Frigerio Antonella	X		X		X	
DIRITTO	Cecconi Carla		X	X		X	
ECONOMIA POLITICA	Cecconi Carla		X	X		X	
RELIGIONE	Bonin Maurizio	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE	Iaia Pietro	X		X			X

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal prof.ssa Antonella Frigerio.

01/05/2017

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche .

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1^	2^	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)					
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 21 alunni (11 maschi e 10 femmine).

Un alunno con pdp.

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi. Tredici alunni provengono dalla classe 1[^], tre alunni provenienti da un'altra sezione si sono aggiunti in terza, quattro alunni provenienti da un'altra sezione si sono aggiunti in quarta, un alunno proveniente da altro istituto si è aggiunto in quinta.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
17	4	0

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	19+7	19	0	0
CLASSE 4 [^]	25	18+7	0	0
CLASSE 5 [^]	21	20	1	1

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	3	22	
STORIA	4	21	
INGLESE	1	24	
SPAGNOLO	2	21	2
ECONOMIA AZIEND.	5	17	3
MATEMATICA	1	24	
INFORMATICA	1	24	
ECONOMIA POLITICA	3	22	
DIRITTO	3	22	
SCIENZE MOTORIE	5	20	

PROMOSSO A GIUGNO	19	NON PROMOSSI A GIUGNO	
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSO A SETTEMBRE	6	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	25	TOTALE NON PROMOSSI	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
INGLESE	2
SPAGNOLO	2
ECONOMIA AZIENDALE	3
MATEMATICA	1
INFORMATICA	0
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
SCIENZE MOTORIE	0

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	1	23	
STORIA	4	20	
INGLESE		20	4
SPAGNOLO	1	23	
ECONOMIA AZIENDALE	6	14	4
INFORMATICA	1	20	3
MATEMATICA		21	3
ECONOMIA POLITICA	2	21	1
DIRITTO	1	23	
SCIENZE MOTORIE	6	18	

PROMOSSI A GIUGNO	13	NON PROMOSSI A GIUGNO	2
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	7	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	2
TOTALE PROMOSSI	20	TOTALE NON PROMOSSI	4

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
INGLESE	8
SPAGNOLO	0
ECONOMIA AZ.	2

0. 100

MATEMATICA	3
INFORMATICA	3
ECONOMIA POL.	0
DIRITTO	0
SCIENZE MOT.	0

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Profilo della classe

Il percorso formativo della classe risulta complessivamente positivo caratterizzato dall'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sufficienti previste nei diversi ambiti disciplinari.

I docenti, nell'attuazione di quanto definito nella programmazione del Consiglio di classe, hanno sollecitato gli studenti con le proposte di attività correlate alla trattazione di argomenti disciplinari ed interdisciplinari al fine di migliorare il clima di apprendimento che hanno portato a risultati complessivamente modesti.

La partecipazione alla realizzazione del progetto svolto in collaborazione con la ditta Italfim s.p.a. è stata attiva per la maggior parte degli studenti coinvolti, sono state rispettate le modalità di lavoro e i tempi di consegna programmati dall'azienda. Gli allievi hanno dimostrato di saper interagire nel gruppo di lavoro attraverso un confronto e dialogo costante in tutte le fasi del progetto, hanno dimostrato una discreta autonomia operativa e un'adeguata capacità organizzativa del lavoro.

Un gruppo di studenti ha consolidato un comportamento responsabile e autonomo verso l'apprendimento studiando con costanza, avvalendosi delle indicazioni e suggerimenti forniti per migliorare il metodo di studio e la preparazione, conseguendo risultati discreti.

Un esiguo numero di allievi evidenzia una preparazione ancora superficiale in alcune discipline e il parziale raggiungimento di obiettivi trasversali, a causa di uno studio domestico discontinuo e di tipo mnemonico, concentrato in prossimità di verifiche. Pertanto permangono difficoltà di applicazione ed elaborazione in alcune materie.

In riferimento agli obiettivi disciplinari un gruppo di studenti ha assunto un comportamento vivace, spesso esuberante con conseguente disturbo allo svolgimento dell'attività didattica, rendendo necessaria l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Percorso formativo

Gli obiettivi formativi concordati dal Consiglio di classe hanno previsto il potenziamento delle abilità di ricezione e produzione scritta e orale unitamente alle capacità di comprendere, applicare, interpretare e rielaborare.

L'alunno deve:

- ▲ saper esporre con correttezza sia nella produzione scritta che orale
- ▲ saper selezionare, analizzare, rielaborare ed operare sintesi dei testi impiegando il lessico specifico
- ▲ comprendere e conoscere i contenuti irrinunciabili delle singole discipline
- ▲ esporre le conoscenze di argomenti studiati e coglierne le relazioni interdisciplinari
- ▲ analizzare dati ed interpretarli correttamente
- ▲ rielaborare autonomamente.

Competenze:

- ▲ sapersi orientare nei testi partendo da quelli scolastici
- ▲ saper selezionare i contenuti disciplinari
- ▲ saper pianificare, organizzare e documentare il proprio lavoro
- ▲ saper elaborare, relazionare sulla base di schemi, appunti e mappe
- ▲ saper operare in un'ottica di problem solving

- ▲ saper assumere responsabilità condivisa in caso di cooperative learning
- ▲ saper comprendere i cambiamenti culturali, economici e sociali del nostro tempo.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Nel triennio sono state utilizzate le forme più opportune per il recupero dei debiti formativi e delle insufficienze.

All'inizio del secondo periodo di quest'anno, per due settimane, è stato svolto in itinere un corso dei recupero/approfondimento. I docenti hanno dedicato il numero di ore settimanali previsto dal curriculum della disciplina fatta eccezione per Matematica, dove si è concordato un recupero individuale a causa delle numerose ore perse per infortunio del docente. Gli esiti raggiunti sono stati sufficienti per la maggior parte degli alunni che evidenziavano carenze formative in Economia aziendale, Inglese, Matematica e per la totalità degli alunni che evidenziavano carenze formative in Storia, Economia politica, Diritto.

METODOLOGIA

La scansione dei contenuti disciplinari è stata organizzata in base alle capacità della classe attraverso lezioni frontali e interattive che hanno previsto momenti in cui si è dato spazio alle opinioni personali degli allievi ricorrendo al lavoro di gruppo e al problem solving.

L'articolazione degli argomenti ha previsto un percorso che partendo dalla rilevazione dei prerequisiti, è stato integrato con la trattazione dei contenuti (secondo tempi e modalità ritenute di volta in volta più adeguate) e delle relative esercitazioni, per concludersi con le verifiche e le valutazioni dei livelli di apprendimento e dell'efficacia dell'intervento.

I risultati delle verifiche hanno fornito le indicazioni per il successivo recupero.

Il contenuto del testo è stato integrato da appunti, fotocopie, materiale multimediale.

In Matematica, per una parte del programma, è stata usata la metodologia Clil.

In Diritto, Inglese e Spagnolo è stata realizzata una U.D.A. (unità didattica di apprendimento) relativa all'argomento: U.E. - Global world.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati, strumentazione multimediale, LIM

Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi.

Diapositive. Software fornito da Confindustria per la realizzazione del progetto.

SPAZI

Aula, laboratorio informatico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari, presentazioni di gruppo
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame
Proposte tutte le tipologie testuali

- Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore
- ▲ Simulazione seconda prova scritta d'esame (da effettuarsi)
- Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 4 ore
- ▲ Simulazioni terze prove d'esame. Tempo assegnato: 3 ore

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.
Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.
In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).
E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDATA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	_____ 2 _____
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	_____ 11 _____
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	_____ 8 _____
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	_____
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	_____ 15 _____
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	_____ 6 _____
_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	_____ 3 _____
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	_____ 5 _____
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE	_____ 13 _____

		PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	
- RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p>ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	_____ 2 _____
		<p>MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	_____ 12 _____
		<p>BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	_____ 7 _____

ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES

Riferite al triennio

A.S. 2014/2015:

Attività	n. studenti
Guida ai laboratori di Bergamo Scienza	5
Focus group comunicazione giovanile	2
Alternanza scuola - lavoro	6
Visita aziendale Rulli Rulmeca s.p.a. Almè	Tutta la classe
Visita aziendale Italfim s.p.a. Pedrengo	Tutta la classe
Incontro con Avis Aido	Tutta la classe
Stage estivi	4

A.S. 2015/2016:

Attività	n. studenti
Progetto di italiano su comunicazione visiva e multimediale : "Viaggio virtuale tra letteratura, musica e cinema" con attività curricolare ed extracurricolare	Tutta la classe
Visione spettacolo teatrale in lingua spagnola	Tutta la classe
Visita di istruzione effettuata come scambio interculturale con una scuola di Siviglia	21
Progetto realizzato in collaborazione con la ditta Italfim s.p.a. così articolato : formazione di cinque gruppi di studenti ciascuno formato da cinque studenti con il compito ciascun gruppo di realizzare un "marketing plan" relativo alla produzione di una confezione di prodotti per l'igiene e/o bellezza della persona individuando: contenuto, imballo, prezzo e collocazione del prodotto tramite lo studio della concorrenza	Tutta la classe
Partecipazione open day dell'Istituto	3

A.S. 2016/2017:

Attività	n. studenti
Visione spettacolo teatrale in lingua spagnola	Tutta la classe
Visione spettacolo teatrale : « La banalità del male »	Tutta la classe
Gemellaggio con scuole di Molfetta sul tema legato alla figura di Ernesto Rossi	2
Partecipazione all'incontro a cura del Movimento Federalista Europeo con considerazioni sul manifesto di Ventotene	5
Partecipazione al convegno organizzato da Confindustria «La rivoluzione digitale. Industria 4.0»	Tutta la classe
Partecipazione ad un'udienza relativa all'iniziativa «Tribunali aperti»	Tutta la classe
Progetto realizzato in collaborazione con la ditta Italfim s.p.a. così articolato: formazione di sei gruppi di studenti con il compito per ciascun gruppo di realizzare un "Business plan" relativo alla produzione di un documento che sintetizzi uno studio strategico, gestionale e organizzativo riferito allo sviluppo dell'azienda e verifica della fattibilità;	16

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono riuniti per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	--

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Anna Chiarelli Mauro Arizzi	Materia: matematica
Argomento oggetto del CLIL	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni di due variabili: dominio e linee di livello. - Programmazione lineare. 	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese.	
Periodo di svolgimento	Primo e secondo periodo	n. ore svolte:20+15
Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte a domande aperte - Risoluzione di problemi - Conversazione dialogata di classe - Orale individuale 	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze di comunicazione in lingua: maggior parte • le competenze di uso della micro lingua: maggior parte 	

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

ARRIGONI MONICA MALGAROLI ALESSIA PIATTI ALESSANDRA	Business plan di ENAS Ambiente S.p.A., produttrice di reti stirate destinate al mercato ambiente e sicurezza, che prevede un incremento delle vendite a seguito di una nuova legge che impone l'utilizzo su tutte le canne fumarie di filtri in grado di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 50%.
BOSCHINI MARTINA GIUPPONI STEFANO PERADOTTO ALBERTO	Business plan di Stalma S.p.A. produttrice di reti stirate destinate al mercato degli elettrodomestici che, a causa dell'ingresso di un nuovo concorrente, ha visto ridursi considerevolmente il fatturato e intende recuperare la quota di mercato persa.
COLLEONI PAOLA ESPOSITO MARTA HAMMOUDA KAREM	Business plan di Metalhome S.p.A., produttrice di reti stirate destinate al mercato dei casalinghi, relativo al recupero della quota di mercato persa a causa del fallimento del cliente principale.
CORRICELLI SARA GHILARDI EDOARDO NOVELLI MATTIA	Business plan di Saedma S.p.A., produttrice di reti stirate destinate al mercato dell'architettura, che intende accettare una commessa riguardante la ristrutturazione del museo egizio al Cairo, in collaborazione con uno studio di architettura di Londra.
FORMISANO FEDERICA OSIO MARTINA	Business plan di Retitaly S.p.A , produttrice di reti stirate destinate al mercato dell'apicoltura, che deve affrontare un'improvvisa contrazione delle vendite a causa di un virus che ha decimato la produzione di miele in Europa acquisendo nuovi clienti in Sud America.
GOMMA SIMONE PRODANOIU MARIA	Business plan di Mital S.p.A. produttrice di reti stirate destinate al mercato dell'automotive, che prevede di incrementare il fatturato del 40% nei prossimi cinque anni grazie all'acquisizione del nuovo cliente Toyota.
DE GASPARI MATTEO	L'evoluzione di Poste Italiane.
FRATUS LUIGI	McDonald's
INNOCENTE STEFANO	Il gioco d'azzardo
MAZZUCCHETTI STEFANO	A.T.B.: dalla municipalizzata alla società per azioni.
PANDINI ALESSANDRO	Il trattato transatlantico per il commercio e gli investimenti.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La prova è stata svolta in data 28/04/2017 con i seguenti risultati: sufficiente per sei alunni, più che sufficiente per nove alunni e discreto per sei alunni.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Da effettuarsi (programmata per il 15 maggio).

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché ritenuta più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione. Nella prova di inglese è stato concesso agli studenti di usare sia il dizionario bilingue che il monolingue.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
24/02/17	B	Diritto, Matematica, Spagnolo, Inglese	3 ore
10/04/17	B	Economia politica, Storia, Inglese, Scienze Motorie Sportive	3 ore

I risultati conseguiti nelle due simulazioni sono stati positivi per la maggior parte degli allievi nella prima simulazione (sette alunni non hanno conseguito media sufficiente), positivi per tutti nella seconda simulazione.

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

000000

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

17/05/2017

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	*Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	*Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
Val. in 15mi		
Val. in 10mi		

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1[^] prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
Val. in 15mi		
Val. in 10mi		

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

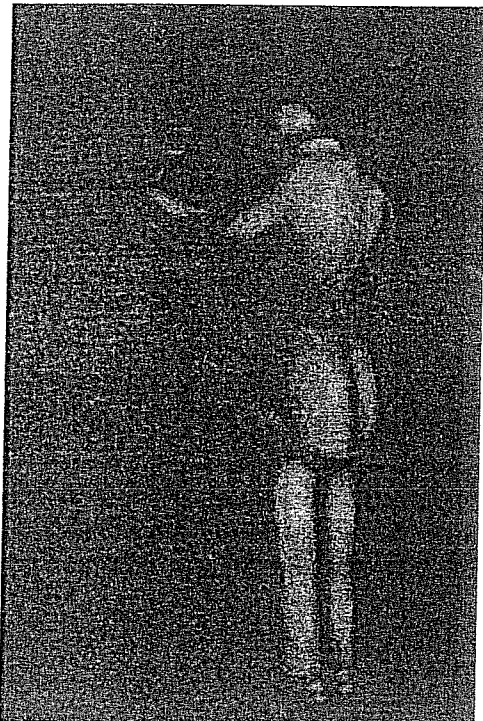
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922. Milano – Museo del Duomo

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

«Non somigliare - ammoniva - a tuo padre».

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu?- Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi - 2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi

popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Equdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»
Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra

Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo e l'avventura dello spazio.**

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Unità europea: un cammino di idee e di realizzazioni, ma oggi sottoposta a un fittissimo incrocio di critiche che minacciano la sua esistenza.

Il candidato, dopo aver delineato le tappe che hanno portato al progetto e alla formazione dell'Unità Europea, rifletta sulle possibili iniziative politiche e culturali che possano consolidare e completare l'UE per contrastare l'avanzata sempre minacciosa dei vari nazionalismi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'aula che siano trascorse 3 ore.

**TABELLA DI VALUTAZIONE Seconda Prova Esame di Stato
ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE.....

Conoscenze degli argomenti: Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni	<input type="checkbox"/> Esaurienti e approfondite	6
	<input type="checkbox"/> Complessivamente adeguate con alcune imprecisioni	5
	<input type="checkbox"/> Accettabili con alcuni errori non gravi	4
	<input type="checkbox"/> Incomplete con alcuni errori	3
	<input type="checkbox"/> Non complete /con numerosi errori	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate o gravemente carenti	1
Abilità Comprende e lavora:	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
	<input type="checkbox"/> In modo accettabile	4
	<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave e/o incertezza	3
	<input type="checkbox"/> Con difficoltà nell'applicazione	2
	<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi e rispetto dei vincoli, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
	<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	3
	<input type="checkbox"/> Possiede una parziale capacità di argomentare e elaborare	2
	<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Totale /15		
Conoscenze abilità competenze	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente	2
Conoscenze abilità competenze	Consegna la prova in bianco	1

TERZA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI CORREZIONE

COGNOME _____	NOME _____	CLASSE 5
---------------	------------	---------------------------

INDICATORI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 1 a 7 punti	Da 1 a 5 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato dei linguaggi specifici – Applicazione corretta e completa dei contenuti	5	Sintesi organica e pertinente dei contenuti	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti	6	Uso corretto dei linguaggi specifici – Applicazione corretta delle conoscenze	4	Sintesi corretta complessivamente corretta dei contenuti	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei Linguaggi specifici – Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente dei contenuti	1
Conoscenza incerta e incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici – Applicazione scorretta delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria dei contenuti	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici – Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa dei contenuti	1-2				

Bergamo

La Commissione: _____

10/03/2011

MATERIA: Diritto

CLASSE: 5

CANDIDATO:

1. Illustra il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 cost.

(max 13 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

11.....

12.....

13.....

2. Distingui la mozione di sfiducia dalla questione di fiducia.(max 13 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....
- 11.....
- 12.....
- 13.....

3. Commenta l'art. 3 della Costituzione.(max 13 righe)

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....
- 11.....
- 12.....
- 13.....

MATERIA: SPAGNOLO

PUNTEGGIO ____/15

1. ¿Cuáles son los sectores económicos más desarrollados en España y en qué Comunidades se pueden colocar?

2. ¿Estás a favor o en contra de la Globalización? Escribe unas 15 líneas motivando tu opinión.

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____

CLASSE 5

3. ¿Qué son las multilatinas? En qué países se encuentran las más importantes.

2. Explain the procedure for finding the domain of the following function of two variable

$$z = \sqrt{(x^2 + y^2 - 2x - 8)(x - 2y)}$$

3. List the main banking services offered to businesses and to the general public and explain what loans, mortgages and overdrafts are.

Write about 10 lines for each question.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE
"VITTORIO EMANUELE II"

Simulazione Terza prova 10 APRILE 2017

Materia: ECONOMIA POLITICA

NOME _____

CLASSE 5^.....

1) Illustra le funzioni del bilancio dello Stato. (max 15 righe)

2) Metti a confronto le imposte, le tasse e i contributi. (max 15 righe)

3) Indica sinteticamente, come si attua nell'imposizione fiscale l'equa ripartizione del carico tributario. (max 15 righe)

SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5[^]V
INGLESE

Name:

Date:

1- What is the main aim of promotion? How can a business promote itself and its products?

2- Which are the main methods of payment in international trade? Which is the most advantageous for the seller?

3- Banks: definition and history.

Simulazione terza prova Esame di Stato - Scienze Motorie e Sportive
Tipologia B: quesiti a risposta aperta (max 10 righe)

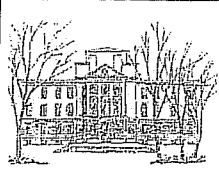
ALUNNO/A _____ CLASSE _____

DATA _____

1. Il candidato illustri le conseguenze fisiche generali, (riguardanti lo scheletro, articolazioni, muscoli, apparati e sistema metabolico) provocate, da una carente attività fisica, mirata esclusivamente al benessere psicofisico e non alla prestazione sportiva. (incremento della prestazione sportiva)

2. Il candidato, dopo aver spiegato brevemente il significato di forza e il significato di velocità di esecuzione del gesto lento/moderato, progetti dieci sedute di allenamento sulla forza a bassa intensità (RM10/15) di un'ora ciascuno, con frequenza due volte alla settimana, indicando come variano i carichi durante il trascorrere delle settimane.

3. Il candidato illustri come bisogna comportarsi nelle primissime fasi del primo soccorso, specificando in modo dettagliate tutte le manovre da compiere prima dell'arrivo del personale sanitario.



Esponi i motivi storico-economici che portarono alla istituzione del cosiddetto "New Deal" e spiega quali sono i più importanti provvedimenti di politica economica che lo caratterizzano.

500



Definisci e spiega i principi della ideologia nazista, così come furono espressi nel "Mein Kampf" (con particolare riguardo ai concetti di: pangermanesimo, spazio vitale, stato razziale, bolscevismo giudaico)



La politica staliniana in campo economico e sociale fu caratterizzata da:
Collettivizzazione delle campagne, pianificazione quinquennale, sfruttamento
sistematico dei prigionieri nei Gulag. Spiega ognuna di queste caratteristiche.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^] V

A. S.:

2016 - 2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 1:

LA PRODUZIONE LETTERARIA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- **Il Positivismo e l'anti-Positivismo:** Le caratteristiche del pensiero positivista e la posizione degli artisti italiani ed europei tra sostegno e opposizione
- **Il Naturalismo francese ed Émile Zola:** Caratteristiche e principi del movimento, la poetica di Zola. Lettura della prefazione a "*Germinie Lacerteux*" dei fratelli De Goncour.
- **Il Verismo italiano:** Caratteristiche del movimento e legami con il Naturalismo francese.
- **Giovanni Verga:** Vita, opere (le novelle, il ciclo dei Vinti), pensiero e poetica

Testi:

Rosso Malpelo

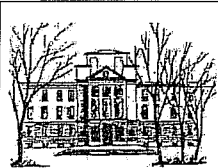
La lupa

I Malavoglia (testi 7 e 8 del libro di letteratura)

MODULO 2:

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- **Il Simbolismo europeo:** Caratteristiche, poetica, visione del mondo
- **Charles Baudelaire:** La vita, la poetica, "I fiori del male", il contrasto artista/società
Testi:
L'albatro
Corrispondenze
Spleen I, III, IV
Il viaggio
Il veleno
- **Arthur Rimbaud:** La vita, la poetica
Testi:
Il poeta veggente
Vocali
- **Paul Verlaine:** La vita, la poetica
Canzone d'autunno
Languore
Arte poetica
- **La Scapigliatura:** Caratteristiche, poetica.
Testi:
Dualismo (Arrigo Boito)
Senso (Camillo Boito, lettura integrale)
Fosca (brano antologico a pag. h68)
- **Le correnti irrazionaliste:** Schopenhauer, Nietzsche, Bergson (caratteristiche del pensiero di questi autori che influenzarono il Decadentismo)
- **Il Decadentismo:** Storia del termine, caratteristiche del movimento, visione della vita, poetica
- **Giovanni Pascoli:** Vita, opere (Myricae, La poetica del fanciullino, I Canti di Castelvecchio), pensiero e poetica
Testi:
Il tuono
X agosto
I puffini dell'adriatico
Arano
La via ferrata
- **Gabriele D'Annunzio:** Vita, opere (Il Piacere, Le raccolte poetiche), pensiero e poetica.
Testi:
Il Piacere (testo 1)
Le Vergini delle rocce (testo 4)
Meriggio
La sera fiesolana



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 3:

IL ROMANZO DELLA CRISI

- **Il romanzo della crisi:** Il contesto storico/sociale, le caratteristiche formali, i temi, le novità rispetto al romanzo ottocentesco
- **Franz Kafka:** Vita, pensiero, opere (La Metamorfosi, Lettera al padre, Il processo), la poetica
Testi:
La metamorfosi (lettura integrale)
Lettera al padre (passo antologico sulle fotocopie)
Il processo (passi antologici sulle fotocopie)
- **La fondazione della psicanalisi e il pensiero di Freud**
- **Italo Svevo:** Vita, opere (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno), pensiero e poetica
Testi:
Una vita (testo 1)
La coscienza di Zeno (testi 8, 9,10)
- **Luigi Pirandello:** Vita, opere (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno, centomila, la trilogia metateatrale, Novelle per un anno), pensiero e poetica
Testi:
Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal (testi 6,7)
Uno, nessuno, centomila (testi 11, 12)
Sei personaggi in cerca di autore (visione e commento di alcuni passi)

MODULO 4:

IL NOVECENTO: L'ESPERIENZA DELLA GUERRA E IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE

- La cultura tra le due guerre
- **Giuseppe Ungaretti:** Vita, opere, pensiero e poetica
Testi:
Veglia, da L'allegria
Il porto sepolto, da L'allegria
Allegria di naufragi, da L'allegria
I fiumi, da L'allegria
Soldati, da L'allegria
San martino del Carso, da L'allegria

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- **Eugenio Montale:** Vita, opere (Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro), pensiero e poetica, il ruolo della donna nel percorso poetico di Montale
Testi:
I limoni
Spesso il male di vivere ho incontrato
Merigiare pallido e assorto,
Non chiederci la parola
Cigola la carrucola nel pozzo
A Liuba che parte
Ti libero la fronte dai ghiaccioli

MODULO 5

LE TIPOLOGIE TESTUALI PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Analisi del testo
- Saggio breve
- Tema di ordine generale



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

TESTO IN ADOZIONE

- Langella, Frare, Gresti, Motta *Letteratura.it*, Pearson. Volumi 3a e 3b
- Per il profilo letterario di Pascoli, Ungaretti e Montale: F. Gavino Olivieri, *Storia della Letteratura italiana, '800/'900*, La spiga

Bergamo, 15 maggio 2017

Il docente

I rappresentanti degli studenti

Elisa Pizzarello
Elisa Pizzarello



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

OMAR CAPOFERRI

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5[^]V

A. S.:

2016 - 2017

15/05/2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità 1: Destra e sinistra storica (sul II volume)

La Destra storica: Gli orientamenti politico/parlamentari; la situazione economica del nuovo stato; la questione meridionale e il problema del brigantaggio

La Sinistra storica: Il trasformismo, politica agricola e industriale negli anni Ottanta; protezionismo, fenomeno migratorio; la politica coloniale di Crispi e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana: La strategia politica di Giolitti; il rapporto con i socialisti; la crescita industriale e il sistema giolittiano; guerra di Libia; riforma elettorale e patto Gentiloni

Unità 2: La prima guerra mondiale e l'Italia dal 1914 al 1918

Le origini del conflitto: La belle époque, tensioni e alleanze in Europa; l'Italia e gli imperi centrali; il piano Schliffen e la flotta tedesca; la politica di potenza tedesca e la polveriera balcanica

La dinamica militare: La guerra di trincea; Verdun e Somme; la guerra di logoramento-totale; il crollo della Russia e l'intervento degli USA; la fine del conflitto

L'Italia 1914-1918: Neutralismo e Interventismo a confronto; il Patto di Londra, il maggio radioso e le operazioni militari; Caporetto e l'ultimo anno di guerra fino a Vittorio Veneto.

Gli italiani in guerra: Contadini e soldati; la repressione delle autorità; autolesionismo e follia

Unità 3: La rivoluzione russa

Le conseguenze della I Guerra mondiale: L'arretratezza della Russia; la rivoluzione di febbraio; i Soviet

La questione socialista: Menscevichi e Bolscevichi; Lenin e le tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre

La concezione dello stato: La dittatura del proletariato e l'utopia comunista

I diritti dell'uomo e del cittadino: La dittatura del partito; l'Assemblea Costituente e la guerra civile

Economia e società: Il comunismo di guerra; la NEP;

Unità 4: Il fascismo

Il primo dopoguerra: D'Annunzio e l'impresa fiumana; problemi economico/sociali nel primo dopoguerra; la nascita di nuovi partiti di massa.

L'ascesa del fascismo: Benito Mussolini; i Fasci di combattimento; lo squadristo e le sue caratteristiche, la nascita del PNF.

La marcia su Roma, il delitto Matteotti; le tappe della distruzione dello stato liberale fino alle leggi fascistissime.

L'ideologia dello stato fascista: La nazione e lo stato; mobilitazione delle masse e stato totalitario; il Duce lo stato e il partito; la costruzione del totalitarismo, l'uomo nuovo e le leggi razziali.

La negazione della lotta di classe; la politica economica (mista e autarchia);

La politica sociale della Chiesa; Pio XI e i patti lateranensi; il problema delle leggi razziali.

La politica imperialista e la conquista dell'Etiopia.

Unità 5: Il nazismo

Il primo dopoguerra in Germania: La repubblica di Weimar, problemi politici, sociali ed economici della Germania nel primo dopoguerra.

La sconfitta militare, i trattati di pace; le crisi del 1923 e del 1929; Hitler e l'NSDAP; il Mein Kampf (bolscevismo giudaico, razzismo, spazio vitale,).

L'ascesa del nazismo: le tappe della presa del potere.

L'assunzione dei pieni poteri; Il ruolo del Führer; la funzione razziale dello stato

Lo scontro con le SA; il potere delle SS.

Il fronte del lavoro; il problema della disoccupazione; la ripresa economica; economia e politica nel Reich

Unità 6: Lo stalinismo



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

La politica economica: Industrializzazione, liquidazione dei Kulaki, collettivizzazione e GULAG, pianificazione quinquennale

L'ideologia stalinista: La dittatura personale, il ruolo dello stato e del cittadino, il sistema della repressione

Unità 7: Il modello liberale statunitense

Economia e società: I ruggenti anni Venti; l'industria americana negli anni Venti; la crisi del '29; il New Deal

Unità 8: La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: I Trattati di Rapallo e Locarno; la società delle nazioni; la politica tedesca dal '33 al '39, l'Italia e l'Etiopia; la guerra civile spagnola

La dinamica di guerra: La guerra lampo in Polonia; il fronte occidentale; l'intervento sovietico; il fronte orientale; l'allargamento del conflitto; l'ingresso in guerra del Giappone; l'operazione Barbarossa; le conferenze di Teheran e di Casablanca; lo sbarco in Normandia; la fine della guerra in Europa e in Asia

L'Italia nella II GM: La non belligeranza; l'intervento; la guerra parallela; il 1942-1943: Il fronte interno; lo sbarco degli alleati; la caduta del fascismo e l'armistizio; la RSI e la svolta di Salerno; la Resistenza e le stragi del 1944; la fine della guerra

I trattati di pace e l'ONU: La Conferenza di Yalta; la Conferenza di Potsdam; la dottrina Truman e il piano Marshall; il Cominform e il Patto di Varsavia; la questione di Berlino

Lo sterminio degli ebrei: Identificazione, concentrazione, sterminio

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO FINE MAGGIO

Il nuovo ordine mondiale, le nuove alleanze mondiali, l'ONU, la guerra fredda.

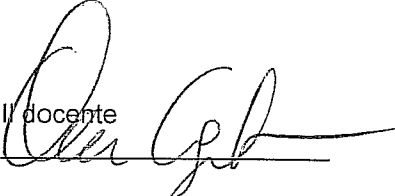
Unità 9: L'Italia repubblicana

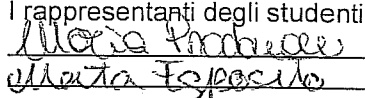
La nascita della repubblica: Il governo Parri; De Gasperi, Togliatti e Dossetti; l'Assemblea Costituente; le elezioni del 1948.


TESTO IN ADOZIONE

Fossati, Luppi, Zanetti, "L'esperienza della storia, Vol. 3, Pearson

Bergamo, 15 maggio 2017

Il docente


I rappresentanti degli studenti


	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE: LANDOLINA CALOGERA

MATERIA: INGLESE


CLASSE: 5[^]V

A. S.: 2016-17

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

BUSINESS THEORY

FILE 3

-Marketing: The marketing concept, The marketing process, Market research, Market segmentation, The marketing mix and the four Ps: Product, Price, Place, Promotion, Online marketing, Mobile marketing (da pag.108 a pag. 115).

-Advertising: What is advertising, Advertising media (pag.116-117), The British Code of Advertising Practice (pag.122), Advertisements (pag.132).

FILE 4

-Foreign trade terms: Contract of sale and sales terms, Incoterms, Terms for any Mode of Transport, Terms for Sea and Inland Waterway Transport (da pag. 154 a pag.157).

-Payment in international Trade: Introduction, Methods of Payment in International Trade (Open account, Bank transfer, Clean Bill Collection, Documentary Collection, Documentary Credit, Payment in advance) da pag. 158 a pag.167.

-FILE 5

-Documents in International Trade: The commercial invoice, other types of invoice (pag.190).

-Customs procedures: Trading documents within the EU, Trading documents outside the EU (pag.192-193).

FILE 7

-Banking: What are banks ?, The history of banking, The banking system, the Central Bank, The Bank of England, Main types of banks and financial institutions in the UK), Basic banking services to businesses (Bank accounts, Loans), Other banking services to businesses (Factoring and Leasing), da pag. 274 a pag.280.

-Technological developments in banking: Banking channels (pag.282-283)

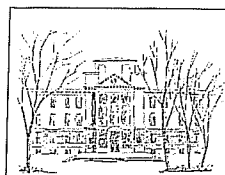
BUSINESS COMMUNICATION

FILE 5

Orders, Replies to orders, Modification or cancellation of orders.

FILE 6

Complaints and replies, Complaints, Replies to complaints.



CULTURAL FRAMES

FRAME 8

US Politics

The US government, The Constitution, The Executive, Presidential Elections, The Legislative, The Judiciary, US political parties. (pagg. 418 - 424)

UDA: FRAMES 5, 10

Unione Europea- globalizzazione/ EU- Global World.

The European Union: EU Profile, EU Timeline, Institutions of The European Union (EU political and non-political Institutions), For or against the EU?, Euroscepticism- Facts and figures (da pag. 372 a pag.379), Brexit.

A Global World: Globalisation, Global Economy, Global trade and the WTO, For or against the WTO? The globalisation debate (da pag. 446 a 449,451).

FRAME 11

Finance: The Stock Exchange, The London Stock Exchange, The New York Stock Exchange, The Wall Street Crash and the Great Depression, The Financial Crisis of 2007-10, Financial crisis, How the credit crisis spread (pag. 452e 453, 455-57,460-62).

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

*Visione film "J.F. Kennedy"

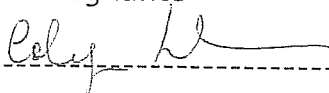
*** FRAME 7**

"The Cold War", pag. 411

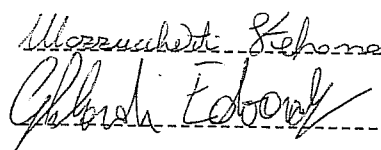
Testo in adozione: "The Business Way", P. Fiocchi, D. Morris, Zanichelli

Bergamo, 10-05-17

L' insegnante



Gli studenti





Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5V

A. S.:

2016-2017



Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - CLASSI QUINTE (2° LINGUA STR.)

Dal testo *Trato Hecho Ed. Zanichelli*

Unità apprendimento Modulo n.6
Un buen negocio

GRAMMATICA:

- La voz pasiva y la pasiva refleja
- Los indefinidos
- El período hipotético (1 y2)

CONTENUTI AFM:

- Fórmulas de saludo
 - Frases de introducción
 - Frases de conclusión
 - Formulas de despedida
 - Cuerpo de la carta
 - Frases de conclusión.
 - Carta de solicitud de presupuesto.
 - Carta de pedido y respuesta
 - Albarán
 - La factura
 - Ventas y exportaciones
 - Incoterms
 - Transportes y embalajes
 - Las Cámaras de Comercio locales y la Internacional.
 - La Bolsa: introducción, índices bursátiles y ls inversiones.
- Comunicación oral: vender un producto.La negociación.

Unità apprendimento Modulo n. 7
Título: Le pido mil disculpas

Grammatica:

- Uso del futuro y el condicional para expresar probabilidad o suposición.
- Uso de otros, demás, incluso, encima, tampoco, ni siquiera.

Contenuti AFM:

- La carta de reclamación y su respuesta.
- Malos servicios y la garantía
- Acuse de recibo
- La atención al cliente
- Los seguros.

Comunicazione orale:

Quejarse y reaccionar a las quejas.

Unità apprendimento Modulo Storia e Letteratura



Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Titolo: La guerra civil española. Federico García Lorca y Pablo Neruda. Las dictaduras en España y América Latina.

Contenuti:

- Historia: La guerra civil española. Causas, fases y consecuencias. La dictadura de Franco. La dictadura de Pinochet. Causas, fases y consecuencias.
- Literatura: Federico García Lorca. Lectura y análisis de . *Poesías de P. Neruda* y *F. G. Lorca (Da svolgere)*
- Visione e analisi del film "La lingua de las mariposas" de José Luis Cuerda*

Unità apprendimento Modulo n.11

Titolo: CIVILIZACION Y CULTURA. Hispanoamérica.

Contenuti AFM:

- Geografía: Grandes Antillas, América Central y el Cono Sur.
- Economía y política contemporánea
- El español de América

-Presentación de algunos estados: México; Uruguay; Argentina; Chile; Cuba...: sus características históricas, geográficas y económicas. Preparación de una monografía/power point centrada en la economía de un país de América Latina.

Unità apprendimento n°8

¿Cobran comisiones?

Contenuti AFM:

- Las cartas de cobro
- El aviso de vencimiento
- Pedir información sobre productos bancarios
- rellenar formularios
- Bancas y Cajas de ahorros
- La Banca Ética
- Bancos online

Unità apprendimento n°10

España y la economía global (in relazione con la UDA interdisciplinare UNIONE EUROPEA GLOBALIZZAZIONE. E.U. GLOBAL WORD)

Contenuti AFM:

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- La OMC
- BRICS y PIGS
- La Unión Europea
- Instituciones y organismos de la UE
- El sistema bancario de la UE
- El SEBC y el Eurosistema
- El Banco Central Europeo
- Los Bancos Centrales Nacionales
- La economía española
- Los sectores productivos y las empresas
- El ICEX

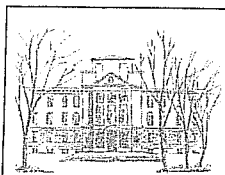
LUOGO E DATA:

9/5/2017

FIRMA DOCENTE

FIRMA ALUNNI

Maria Prodanis
Martina Esposito



INSEGNANTE:

MAURO ARIZZI

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

5 V

A. S.:

2016-2017

Allineamento e revisioni

Esercitazioni su calcolo limiti, derivate, studio di funzioni in una variabile.
Ripasso curve coniche.

Funzioni reali di due variabili reali

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)

Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)

Linee di livello. (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

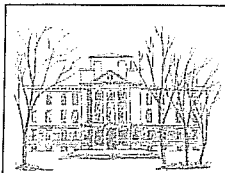
Ricerca max e min liberi e vincolati di funzioni con metodo elementare e delle
linee di livello.

Estensione allo studio di funzioni $f(x,y)$ con i metodi dell'analisi matematica:

derivate parziali.

hessiano e moltiplicatore di Lagrange.

Ricerca operativa



Finalita', metodo e cenni storici.

Problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti

Il problema delle scorte

La valutazione di operazioni finanziarie di investimento e finanziamento

Programmazione lineare (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

metodo grafico con due variabili

Statistica matematica

Cenni alla interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.

Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolatrice lineare

Il coefficiente di correlazione e di regressione lineare e loro relazione.

Nota d'uso:

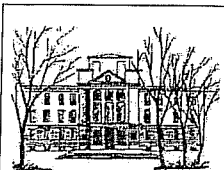
Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

2016/2017

Marta Esposito

Maria Padamain

Mario Di'A'



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (documento 15 maggio)

M4.13

INSEGNANTE:

Frigerio Antonella

MATERIA:


Economia Aziendale

CLASSE:

5 V AFM

A. S.:

2016/2017

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Ripasso del bilancio di esercizio:

La nuova normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio di esercizio civilistico.

I criteri di valutazione. I principi di redazione.

MODULO 1

Comunicazione economico – finanziaria e socio ambientale

Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. Le attività di revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio. La rendicontazione sociale e ambientale. Il bilancio socio-ambientale. L'interpretazione del bilancio socio-ambientale. Produzione e distribuzione del valore aggiunto (analisi del bilancio socio-ambientale della Radici Group).

Scritture di contabilità generale relative a: outsourcing e subfornitura; smobilizzo dei crediti commerciali; il sostegno pubblico alle imprese; factoring; ripasso scritture di classe quarta.

Analisi per indici: l'interpretazione del bilancio attraverso l'analisi per indici; riclassificazione dello Stato patrimoniale; riclassificazione del Conto economico a "Valore aggiunto" e a "Costo del venduto"; calcolo dei margini di struttura; calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di redditività, di rinnovamento, di efficienza e relativo commento.

Analisi per flussi: calcolo della variazione del capitale circolante netto; il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e relativo commento; il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria e relativo commento.

MODULO 2

Fiscalità d'impresa


Il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda; calcolo variazioni fiscali relative a: svalutazione crediti, valutazione rimanenze, ammortamenti, spese di manutenzione, canoni di leasing, interessi passivi, plusvalenze, dividendi. La base imponibile IRES e IRAP. Calcolo IRES e IRAP e dichiarazione dei redditi annuale. La fiscalità differita e anticipata.

MODULO 3

Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi: la classificazione dei costi. Il direct costing e il full costing. I centri di costo. Il metodo ABC. I costi standard.

Costi e scelte aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine; l'eliminazione di un prodotto. Il make or buy. La break even analysis.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

MODULO 4

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Il concetto di strategia. Le fasi della gestione strategica: la pianificazione, la programmazione, l'azione e il controllo. Le strategie di corporate, di business, funzionali e di produzione.

Il budget e la sua redazione: il budget economico; il budget degli investimenti; il budget finanziario (cenni). Il controllo budgetario. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.

I piani aziendali: il business plan e il marketing plan.

MODULO 5 *(programma da svolgere dopo il 15 maggio)

Prodotti bancari per le imprese

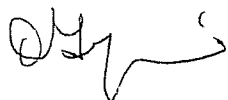
I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario: l'apertura di credito; il portafoglio sconti; il portafoglio s.b.f.; gli anticipi su fatture; gli anticipi su transato POS; il factoring.

I mutui ipotecari; il leasing finanziario; il forfaiting; merchant banking; venture capital.

Suggerimenti contabili per la redazione di documenti contabili con dati a scelta.

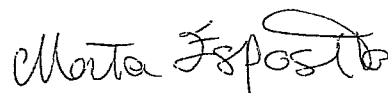
Bergamo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Antonella Frigerio

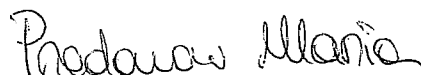


Gli studenti:

Esposito Marta



Prodanoiu Maria





Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

QUINTA V

A. S.:

2016/2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

**TESTO: "Diritto per il quinto anno" Zagrebelskv e vari
C.E. Le Monnier**

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

- **LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI E STRUTTURA**
La nascita della Costituzione
La struttura della Costituzione
- **PRINCIPI FONDAMENTALI**
La democrazia
I diritti di libertà ed i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo
- **PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO**
I caratteri della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- **IL PARLAMENTO**
Il bicameralismo
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
- **IL GOVERNO**
La formazione del governo
Il rapporto di fiducia
La struttura ed i poteri del governo
I poteri legislativi
I poteri regolamentari
- **I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**
I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione

Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
Caratteri generali sul Presidente della Repubblica
La politica delle funzioni presidenziali
Elezioni, durata in carica e supplenza
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
I poteri di rappresentanza nazionale
Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale
- **LA CORTE COSTITUZIONALE**
La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- **AUTONOMIA E DECENTRAMENTO**
La Repubblica una e indivisibile: breve storia
L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento
Progressivo decentramento
La riforma del titolo V: i principi
Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative
Il federalismo fiscale
- **LE REGIONI**
Le regioni a statuto speciale e ordinario
Gli Statuti regionali
L'organizzazione delle regioni
Le regioni e l'Unione europea
- **I COMUNI E LE PROVINCE**
I comuni in generale
L'organizzazione dei comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni del Comune
La Provincia (cenni)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**
La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello Stato

I principi costituzionali della P.A.
P.A. e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le autorità indipendenti
Il Consiglio di Stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo

- **GLI ATTI AMMINISTRATIVI**
Generalità sugli atti amministrativi
I provvedimenti
Diversi tipi di provvedimenti
Il procedimento amministrativo
Validità ed efficacia degli atti amministrativi
Vizi di legittimità e vizi di merito
- **I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
I contratti della P.A. e l'interesse pubblico
La normativa sui contratti della P.A.
Il procedimento a evidenza pubblica
La responsabilità della P.A.
- **RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESA**
La liberalizzazione e la semplificazione
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati
Come si concretizza la semplificazione
Le camere di commercio
Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.
L'agenda digitale italiana

EUROPA, ORGANISMI SOVRANAZIONALI E GLOBALIZZAZIONE (UDA)

- **L'UNIONE EUROPEA**
Il processo di integrazione europea
Le tappe del processo
L'organizzazione della UE
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'unione
La Commissione
La Corte di giustizia dell'unione
La Corte dei conti
La Banca centrale europea
I principi di diritto della UE
Le fonti del diritto comunitario
Le libertà economiche

- IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO
Globalizzazione: un concetto multidimensionale
La lex mercatoria
Il diritto oltre lo stato
Le nuove sfide del diritto costituzionale
L'isola di Pasqua
L'ultima battaglia del costituzionalismo
Dai diritti ai doveri

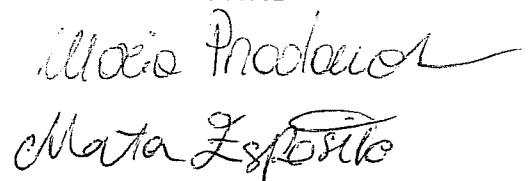
Sono stati a questo punto ripresi i DIRITTI ED I DOVERI DEI CITTADINI, già studiati nel biennio e spesso ripresi ogni anno:

I diritti: nozioni generali
I diritti individuali di libertà
I diritti collettivi di libertà I diritti sociali
I doveri.

IL DOCENTE



GLI ALUNNI





Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

QUINTA V

A. S.:

2016/2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Testo: "Economia pubblica e sistema tributario"

Rossi Maria Vinci Orlando

Casa editrice Tramontana

Modulo 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica.

Caratteri dell'attività economica.

I soggetti.

Intervento pubblico nell'economia ed evoluzione.

Imperfezioni del mercato, ragioni dell'intervento e difficoltà.

Gli strumenti della politica economica

Modi di intervento.

Politica fiscale e monetaria.

La regolazione.

Imprese pubbliche, demanio e patrimonio.

La funzione della allocazione delle risorse

Le funzioni della p. economica.

Il fallimento del mercato.

Beni pubblici puri, le esternalità, i beni di merito.

Le situazioni di monopolio.

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione, la stabilizzazione e lo sviluppo: i limiti.

Politica economica nazionale e integrazione europea

Integrazione europea.

Competenze UE e politiche nazionali.

La moneta unica e le politiche monetarie.

Integrazione europea e politica fiscale.

Modulo 2: LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica

Struttura, volume e variazioni quantitative.

Effetti economici della spesa pubblica.

Le politiche di contenimento e la struttura.

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche e la classificazione.

I prezzi e i tributi.

La pressione tributaria e la struttura delle entrate.

La finanza locale e il federalismo fiscale

Autonomia degli enti territoriali e finanziamento.

Il federalismo fiscale e l'evoluzione della finanza locale.

La finanza della protezione sociale

Il sistema della protezione sociale ed i suoi effetti economici.

Il sistema di protezione sociale: espansione e crisi.

La previdenza e l'assistenza.

Il servizio sanitario nazionale.

Modulo 3: IL BILANCIO

Funzione e struttura del bilancio

Funzioni, caratteri e principi del bilancio.

La normativa.

Struttura del bilancio e risultati differenziali.

La manovra di bilancio

Impostazione del bilancio e legge di approvazione.

Flessibilità e assestamento.

Gestione e controlli.

Il rendiconto generale.

Il consolidamento dei conti pubblici.

I bilanci delle regioni e degli enti locali

Ruolo e coordinamento degli enti locali.

Il bilancio degli enti territoriali e l'equilibrio.

L'equilibrio dei conti pubblici

Il problema del pareggio e le teorie.

Deficit e debito: il limite sostenibile.

I vincoli europei.

Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE ED IL SISTEMA TRIBUTARIO

Le imposte ed il sistema tributario

L'imposta e le diverse tipologie.

I principi del sistema tributario.

L'equità dell'imposizione

Universalità e uniformità.

Teorie sulla ripartizione del carico tributario.

Gli indicatori della capacità contributiva.

L'equità e le diverse imposte.

La certezza e semplicità della imposizione

Applicazione delle imposte, accertamento e riscossione.
L'efficienza amministrativa e le diverse imposte.

Gli effetti economici della imposizione

Effetti macro e micro economici dell'imposizione fiscale.
Evasione, elusione, elisione, rimozione, traslazione, diffusione e ammortamento.

Modulo 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario Italiano

Evoluzione e lineamenti del sistema tributario italiano.
I principi costituzionali e le norme tributarie.
Armonizzazione europea.
Statuto del contribuente e anagrafe tributaria.

La determinazione del reddito ai fini fiscali

Imposte sui redditi e concetto fiscale.
Redditi: fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, d'impresa e diversi-

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposizione fiscale progressiva.
Irpef: presupposto e soggetti passivi.
Determinazione della base imponibile e dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società

Funzione, presupposto ed elementi.
I soggetti passivi.
I regimi opzionali.
Cenni alla determinazione del reddito.

Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva

Applicazione delle imposte e caratteri comuni.
L'obbligo della dichiarazione, il controllo, l'accertamento e la riscossione.

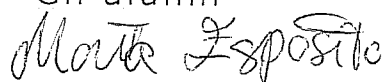
Dopo il quindici maggio:

L'imposta sul valore aggiunto.
Le altre imposte erariali.
I tributi regionali e locali.
Compilazione del modello unico.
Bergamo 15 maggio 2017

La Docente



Gli alunni





Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

IAIA PIETRO

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

CLASSE:

5 V

A. S.:

2016/2017

TEST MOTORI:

- Salto in lungo da fermi con caricamento degli arti superiori
- Corsa veloce sui 30 metri
- Equilibrio statico sulla trave ad occhi chiusi su un solo piede

ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL RISCALDAMENTO:

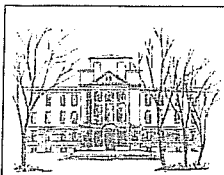
- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi

CONOSCENZA DEL MINITRAMPOLINO ELASTICO:

- Introduzione delle caratteristiche dell'attrezzo
- Come si monta e si smonta il mini-trampolino elastico
- Come si posiziona in base ai tappetoni
- Come viene eseguita la spinta sul telo elastico
- Le componenti orizzontali e verticali

INTRODUZIONE AI SALTI AL MINITRAMPOLINO ELASTICO

- Significato del pre-salto e battuta
- Azione del mini-trampolino in base al suo posizionamento: orizzontale, declinato e inclinato
- Salti: pennello, flesso, divaricato, pennello ½ giro, capovolta avanti, esercizi di simulazione cadute, arrivo seduti, in ginocchio e supini.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

IL CONDIZIONAMENTO MUSCOLARE:

- Esercizi di tonificazione (addominali, cosce-glutei, AS/AI) al suolo e in stazione eretta;
- Circuit-training.

TEORIA LA CAPACITA' DI FORZA:

- La forza e le sue espressioni
- L'importanza della forza muscolare
- Meccanismi di produzione della forza
- Parametri principali per l'allenamento della forza
- Parametri fondamentali per la costruzione di un allenamento sulla forza
- Parametri intensità (xRM)
- Allenamento della forza a bassa intensità
- Allenamento della forza ad alta intensità
- Utilizzo di alcuni attrezzi fitness: multipower per l'esecuzione corretta dello squat per determinare il peso ideale
- Tabella allenamento della forza a bassa intensità con tempi di recupero, serie, ripetizioni, peso.

PREPARAZIONE FISICA ALLA SPALLIRA:

- addominali, chiusure ginocchia al petto sia statico che dinamico
- tenute in trazioni sia in impugnatura palmare che dorsale

TEORIA I PILASTRI DELLA SALUTE:

- i rischi della sedentarietà
- i rischi dell'ipocinesi
- la scelta dell'attività fisica senza obiettivi di prestazione atletica
- il movimento come prevenzione

TEORIA LA COLONNA VERTEBRALE:

- come è suddivisa la colonna vertebrale
- le curve fisiologiche
- come si struttura la colonna vertebrale in un bambino appena nato fino alla deambulazione



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

AUTOGESTIONE DELLA LEZIONE CON DUE GIOCHI DI SQUADRA:

GIOCO SPORTIVO PALLAVOLO:

- riscaldamento generale
- riscaldamento specifico
- fondamentali individuali
- fondamentali di gioco
- partita
- regolamento

GIOCO SPORTIVO CALCETTO A 5

- riscaldamento generale
- riscaldamento specifico
- fondamentali individuali
- fondamentali di gioco
- partita
- regolamento

TEORIA IL PRIMO SOCCORSO:

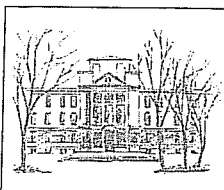
- le procedure iniziali
- le conseguenze per omissione di soccorso
- le procedure di chiamata al 118/112
- la messa in sicurezza
- GAS
- Massaggio cardiaco
- la scelta di intervenire sul paziente
- lesioni, fratture, lussazioni, distorsioni, perdita di sensi

TEORIA LE POSTURE E GLI SCHEMI MOTORI DI BASE:

- le posture
- gli atteggiamenti del corpo, del busto, degli arti superiori ed inferiori
- le posizioni del corpo: prese, impugnature, attitudini e stazioni
- gli schemi motori di base, camminare, correre, saltare, scavalcare, lanciare, afferrare, arrampicarsi, strisciare, traslocare in quadrupedia.

PERCORSO MOTORI

- rotolamento avanti
- traslocazione su panca
- ostacoli
- saltelli alla fune avanti e dietro



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- slalom
- lanciare e riprendere

GINNASTICA ARTISTICA

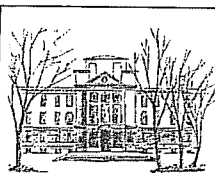
- rotolamenti in avanti
- rotolamenti indietro
- rovesciamenti
- ribaltamenti
- capovolta avanti e dietro
- verticale e ruota

Bergamo, 10.05.2017

il Docente

Gli alunni

Mario Prouci
Marta Esposito



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Bonin Maurizio

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5V

A. S.:

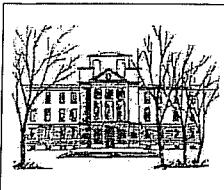
2016/17

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il "credo"; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall'analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l'approccio alla verità. La Chiesa nella storia recente: il Concilio Vaticano II.

UD 2 Alcune figure del cristianesimo del '900: Charlot, Monaci di Algeria. (da svolgere)

l'insegnante

gli studenti



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^]V

A. S.:

2016-2017



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato. Si è prestata maggiore attenzione al consolidamento delle competenze di analisi del testo letterario e di contestualizzazione. Il profilo storico della letteratura è stato affrontato con riferimento ai grandi autori e alla periodizzazione storica letteraria di riferimento. Come del resto preventivato, per mancanza di tempo, si è dato maggiore rilievo alla seconda metà dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- dizionario
- manuali in adozione e altri libri, opere integrali come romanzi, e saggi da discutere in classe
- fotocopie per approfondimento e confronto
- visualizzazione di percorsi con schemi, griglie di analisi
- esercitazioni in classe e a casa

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti in situazioni particolari, che spesso hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni non hanno avuto un comportamento sempre adeguato, si sono dimostrati a volte poco interessati agli argomenti proposti, pur garantendo, anche se in modo passivo, una sufficiente partecipazione alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto anche se in alcuni momenti piuttosto conflittuale, ma comunque faticosamente costruttivo. L'impegno dimostrato nello studio è stato sufficiente anche se a volte incostante, pur essendo spesso limitato ai soli momenti di verifica sommativa e finalizzato al raggiungimento della sufficienza.

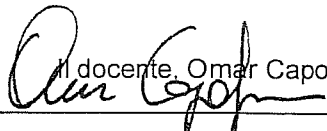
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari in diversi casi, rari o nulli per quanto riguarda un ristretto numero di studenti..

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2017


Il docente, Omar Capoferri



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5^V

A. S.:

2016-2017



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo - Articoli di riviste e giornali - Cartine tematiche - Atlante storico consultato nel formato on line-
fotocopie da altri testi

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti e all'inizio del secondo periodo, che hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sostanzialmente corretto, si sono dimostrati sufficientemente interessati agli argomenti proposti, pur partecipando passivamente alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto anche se non sono mancati momenti di tensione e incomprensione, dovuti principalmente alla resistenza della classe, nel suo complesso, alle richieste del docente. L'impegno dimostrato nello studio è stato discreto, anche se spesso limitato ai soli momenti di verifica sommativa e finalizzato al raggiungimento della sufficienza.

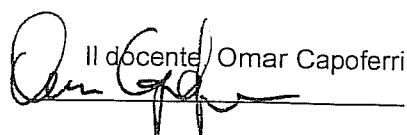
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari in diversi casi, rari o nulli per quanto riguarda un ristretto numero di studenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2017


Il docente Omar Capoferri



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

LANDOLINA CALOGERA

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5V

A. S.:

2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma preventivato è stato svolto.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo sulla teoria commerciale e la micro lingua, "The Business Way", P. Fiocchi, D. Morris, Zanichelli, è stato integrato da fotocopie di approfondimenti o esercitazioni tratte da altri manuali. Inoltre, per approfondimenti relativi al Frame 4, "US Politics" ed all'UDA, Frame 5 e 10, "EU- Global World", gli studenti hanno cercato materiale ed informazioni in internet, usando i laboratori della scuola.

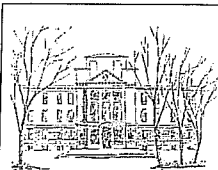
La classe ha anche usufruito dell'intervento del docente d'inglese dell'organico potenziato che, a partire dal mese di marzo, ha lavorato in compresenza con la sottoscritta, due ore a settimana.

La maggior parte delle volte la classe è stata divisa in due gruppi. Altre volte, il collega ha lavorato con gli studenti più deboli in vista delle verifiche, ha corretto con alcuni alunni le parti in inglese da inserire nelle tesine o ha svolto altre attività, come fare vedere un film in lingua originale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Oltre ai periodi di allineamento a settembre ed a gennaio, è stato effettuato il recupero in itinere tutto l'anno. Le correzioni di tutti i compiti assegnati e delle verifiche svolte in classe, corrette a volte individualmente, hanno, poi, rappresentato occasioni di puntualizzazione e di revisione di cui la classe ha saputo, generalmente, approfittare. Tuttavia, un numero limitato di studenti mostra ancora qualche difficoltà nella produzione scritta.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Le difficoltà di autocontrollo e di concentrazione di una buona parte degli studenti della classe hanno reso difficoltoso lo svolgimento delle lezioni. I suddetti alunni hanno mostrato atteggiamenti immaturi e poco rispettosi delle regole scolastiche, per cui è stato necessario richiamarli spesso ed in alcuni casi annotare sul registro di classe comportamenti inadeguati. Tali comportamenti hanno influito negativamente sul clima di classe, a volte poco sereno e poco favorevole al dialogo educativo. Per quanto riguarda l'impegno e la disponibilità al lavoro, soltanto un esiguo gruppo di alunni ha lavorato con costanza e serietà e ha rispettato le consegne, mentre il resto della classe ha mostrato un impegno discontinuo e finalizzato al momento della verifica. La frequenza è stata, generalmente, abbastanza regolare.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati, nel complesso, buoni, ma sporadici.

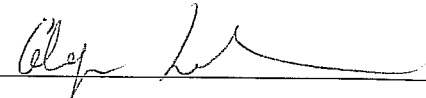
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Non sono state svolte attività extracurricolari.

I) [...](da non compilare)

Bergamo, 10/05/12

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA BERNARDEZ

MATERIA:

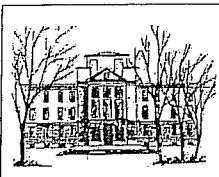
SPAGNOLO

CLASSE:

5V

A. S.:

2016/2017



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma si è svolto con regolarità e secondo quanto preventivato a inizio anno. La programmazione annuale è in linea con la programmazione stabilita dal dipartimento.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Laboratorio multimediale (internet, word, power point), lettore DVD, vocabolario.
- Giochi interattivi di lingua.
- materiale reperito in rete

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato svolto in itinere, con lezioni di ripasso, ulteriori esercitazioni svolte in classe e a casa in modo individuale.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il programma si è svolto con regolarità e secondo quanto preventivato a inizio anno. La programmazione annuale è in linea con la programmazione stabilita dal dipartimento di materia.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un buon numero di genitori sono venuti almeno una volta durante l'anno scolastico per un colloquio con l'insegnante.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola "Eva Perón" L'attività è stata apprezzata dagli studenti ed è servita per approfondire la situazione storica e politica del XX secolo in America Latina.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10/05/2017

Firma, _____



INSEGNANTE: ARIZZI MAURO

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 V

A. S.: 2016 - 2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Entro fine anno dovremmo riuscire a concludere la sezione di Statistica relativa alla interpolazione e correlazione.

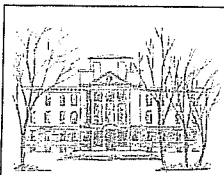
Rispetto a quanto previsto in sede di programmazione di inizio anno, ho scelto di svolgere la parte opzionale sulle unità didattiche relative alla ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati utilizzando anche il metodo del moltiplicatore di Lagrange. Sono stati affrontati, nell'ambito del CLIL, nel primo periodo lo studio di funzioni in due variabili, limitatamente alla definizione di funzioni in due variabili, della ricerca del loro dominio e della loro rappresentazione tramite le linee di livello; nel secondo periodo la programmazione lineare. La prima parte affrontata dalla prof.ssa Chiarelli, la seconda dal docente in collaborazione con la docente d'Inglese, prof.ssa Landolina.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla formalizzazione di problemi con applicazione di strategie risolutive appropriate; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi matematica si è avvalso del ricorso ad esercitazioni alla lavagna da parte del docente, seguite da esercitazioni degli studenti. Un supporto è stato fornito da materiale preparato con il foglio elettronico, elaboratore di testi o presentazioni.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'assegnazione dei compiti a casa è seguita dalla correzione in aula e successiva rielaborazione degli stessi al fine di meglio comprenderne la soluzione. Essenziale è risultato l'utilizzo del libro di testo.

Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro. L'utilizzo di strumenti informatici ha avuto come finalità l'esecuzione di calcoli e procedure complesse in modo automatizzato.

Sono anche stati somministrati test in ambiente informatico multimediale che permettono il riscontro automatico dei risultati.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Visti i discreti risultati del primo periodo e le svariate ore perse a causa dell'infortunio del docente, si è optato per un percorso di recupero individuale che ha dato risultati sufficienti.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe, conosciuta lo scorso anno, ha sempre presentato problemi di comportamento. Ragazzi esuberanti ed energici non hanno quasi mai dimostrato di saper gestire le loro azioni. Il disturbo ed una indisciplina legata anche ad una certa mancanza di rispetto per l'ambiente, i compagni ed i docenti, ha reso il lavoro gravoso e poco redditizio. Peccato... Potenzialmente i "semi" erano di buona qualità. Fa eccezione la componente femminile, generalmente più motivata, rispettosa e collaborativa.

L'impegno è risultato discontinuo; accettabile solo in prossimità di verifiche scritte o interrogazioni.

Pochi studenti hanno mostrato interesse nel recepire ed approfondire le proposte didattiche.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non particolarmente frequente e non esteso a tutti gli studenti. Ho avuto dei colloqui, prevalentemente limitati ad un incontro, con una decina di genitori.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna che abbia riguardato in particolare al matematica.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, 

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****Frigerio Antonella****MATERIA:****Economia Aziendale****CLASSE:****5[^] V AFM****A. S.:****2016/2017****A)****B)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Regolare.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo [Entriamo in azienda oggi Tomo 1 e 2 di Astolfi, Barale & Ricci; casa editrice Tramontana] a struttura per unità e lezioni.

A ciò vanno aggiunti l'uso del codice civile e tributario, sussidi informatici, articoli di giornale riguardanti temi di attualità economica.

Utilizzo della Lim per ricorso ad Internet allo scopo di:

- ♣ ricercare e confrontare i differenti bilanci di esercizio di società italiane che operano in regimi contabili diversi;
- ♣ ricercare ed analizzare i bilanci sociali (in particolare Radici group);
- ♣ ricercare sul TUIR le disposizioni fiscali in materia di calcolo delle imposte sui redditi delle società di capitali;
- ♣ saper consultare il sito dell'Agenzia delle Entrate al fine di scaricare il modello per la dichiarazione annuale dei redditi ai fini IRES.

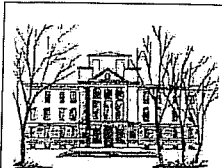
Utilizzo di Google drive per invio di materiale riguardante il tema "Industria 4.0".

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico ed in particolare alla fine del trimestre, durante il periodo di allineamento come previsto dal Piano Annuale delle attività, sono state svolte n. 14 ore di recupero in itinere per l'intera classe. Il lavoro principale ha riguardato il bilancio di esercizio e il budget economico. Gli esiti raggiunti sono stati sufficienti per metà degli alunni che evidenziavano carenze formative.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il rispetto delle regole è stato nella norma, così come il comportamento per un gruppo di studenti (circa metà classe), mentre per gli altri studenti, vivaci ed esuberanti, sono stati numerosi i richiami, necessari ad evitare momenti di disturbo allo svolgimento dell'attività didattica e al rispetto del gruppo classe.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'impegno è stato costante e profuso per numerosi studenti , discontinuo e superficiale per altri.

La partecipazione è stata attiva da parte di alcuni allievi più motivati ed inclini alla disciplina, passiva per gli altri soprattutto durante le esercitazioni svolte in classe. Discreto l'interesse mostrato durante le spiegazioni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Buona la frequenza dei colloqui con conseguenti riflessi positivi sul comportamento e/o sull'apprendimento.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- ▲ Partecipazione al convegno organizzato da Confindustria «La rivoluzione digitale. Industria 4.0»
- ▲ Progetto realizzato in collaborazione con la ditta Italfim s.p.a. così articolato: formazione di sei gruppi di studenti (totale 16 studenti) con il compito per ciascun gruppo di realizzare un "Business plan" relativo alla produzione di un documento che sintetizzi uno studio strategico, gestionale e organizzativo riferito allo sviluppo dell'azienda e verifica della fattibilità.

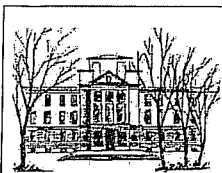
Gli elementi determinanti sono stati:

- acquisizione da parte degli studenti di autonomia operativa e capacità organizzativa del lavoro;
- capacità di saper interagire nel gruppo di lavoro attraverso un confronto e dialogo costante in tutte le fasi del progetto;
- rispetto dei tempi di consegna fissati dall'azienda e dagli insegnanti che hanno monitorato l'attività;
- acquisizione modalità problem solving con modalità cooperative learning.

I)

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma prof.ssa Antonella Frigerio



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: CARLA CECCONI

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: QUINTA V

A. S.: 2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutto il programma è stato svolto così come preventivato, anche se la scansione temporale si è dovuta adattare agli impegni della classe ed alle numerose variabili legate all'apprendimento. Nell'ultimo periodo si è dato spazio al ripasso degli argomenti ed alle interrogazioni generali. Il disturbo di alcuni elementi della classe ha reso difficile svolgere il programma con la serenità che avrei voluto.

Qualche alunno dimostra ancora qualche difficoltà nell'applicazione delle competenze.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al manuale sono state utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, prevalentemente le fonti originali in alcuni casi i giornali, e altri testi.

Temi sociali e di attualità a volte discussi in classe per stimolare il dibattito su temi sociali hanno preso spunto dal vissuto degli alunni o dall'attualità politica, sociale ed economica. La classe ha partecipato al progetto "tribunali aperti" con buona partecipazione e coinvolgimento di tutti gli alunni.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono state svolte numerose ore di recupero curricolari e di allineamento, ed inoltre sono stati assegnati compiti di ripasso degli argomenti.

Si è proceduto ad un ripasso mirato prima di ogni verifica o interrogazione.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Sufficiente in generale la frequenza alle lezioni tranne per alcuni.
Numerosissimi i ritardi alla prima ora di alcuni elementi.
Sufficiente il rispetto delle regole per quasi tutti anche se per alcuni è stato necessario continuare a ripetere i richiami e segnalare ai genitori i comportamenti scorretti o di disturbo.
Sufficiente la partecipazione alle lezioni per quasi tutti gli elementi, pochi tuttavia gli alunni veramente motivati e partecipativi.
Sufficiente l'impegno nello studio salvo un piccolo gruppo che si è impegnato di più.
Sufficiente la qualità del dialogo con l'insegnante.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non troppo frequenti i rapporti con le famiglie ma sempre corretti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Buona la ricaduta delle attività obbligatorie svolte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma,

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** CARLA CECCONI**MATERIA:** ECONOMIA POLITICA**CLASSE:** QUINTA V**A. S.:** 2016/2017**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutto il programma è stato svolto così come preventivato, anche se la scansione temporale si è dovuta adattare agli impegni della classe ed alle numerose variabili legate all'apprendimento.

Nell'ultimo periodo sarà dato spazio al ripasso degli argomenti ed alle interrogazioni generali.

Vista la vastità del programma pochissimi paragrafi marginali sono stati tagliati.

Nel programma presentato per il 15 maggio verrà evidenziata la parte da terminare a maggio.

Il disturbo di alcuni elementi della classe ha reso difficile svolgere il programma con la serenità che avrei voluto.

Qualche alunno dimostra ancora qualche difficoltà nell'applicazione delle competenze.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al manuale sono state utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, prevalentemente le fonti originali in alcuni casi i giornali, e altri testi.

Temi sociali e di attualità a volte discussi in classe per stimolare il dibattito su temi sociali hanno preso spunto dal vissuto degli alunni o dall'attualità politica, sociale ed economica.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

alunni.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono state svolte numerose ore di recupero curricolari e di allineamento, ed inoltre sono stati assegnati compiti di ripasso degli argomenti.

Si è proceduto ad un ripasso mirato prima di ogni verifica o interrogazione.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Sufficiente in generale la frequenza alle lezioni tranne per alcuni.

Numerosissimi i ritardi alla prima ora di alcuni elementi.

Sufficiente il rispetto delle regole per quasi tutti anche se per alcuni è stato necessario continuare a ripetere i richiami e segnalare ai genitori i comportamenti scorretti o di disturbo.

Sufficiente la partecipazione alle lezioni per quasi tutti gli elementi, pochi tuttavia gli alunni veramente motivati e partecipativi.

Sufficiente l'impegno nello studio salvo un piccolo gruppo che si è impegnato di più.

Sufficiente la qualità del dialogo con l'insegnante.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non troppo frequenti i rapporti con le famiglie ma sempre corretti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

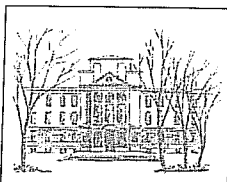
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Buona la ricaduta delle attività obbligatorie svolte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

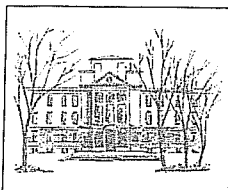
Firma, 

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****IAIA PIETRO****MATERIA:****SCIENZE MOTORIE SPORTIVE****CLASSE:****5V****A. S.:****2016/2017****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Le varie attività sono state trattate perseguendo gli obiettivi più importanti che concorrono alla formazione dell'individuo, quali il consolidamento del carattere attraverso lo sviluppo della personalità e del senso civico sfruttando quanto possibile il valore delle attività motorie che interagiscono "naturalmente" con le aree della personalità e ne migliorano le funzioni (affettive ed emotive, sociali, cognitive, organiche) Per questo **si è dato grande spazio alle attività pratiche mantenendo la caratteristica prevalente della materia**, riservando quindi la precedenza al vissuto motorio definito in base alle situazioni degli alunni e alla complessità del gruppo classe. Alla pratica sono stati affiancati degli approfondimenti teorici al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze dal piano pratico al piano cognitivo.

Il lavoro è stato strutturato in unità didattiche flessibili, (assecondando le disponibilità logistiche limitate dalla compresenza con altre classe) all'interno delle quali ci si è avvalsi di spiegazioni verbali, dimostrazioni pratiche e delle esperienze personali di alcuni studenti. Si sono favorite situazioni di dialogo come commento sul lavoro svolto. Inoltre gli studenti sono stati invitati alla ricerca e alla produzione di lavori personali.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

sono stati consegnati slaid eseguite e prodotte direttamente dall'insegnante, la capacità di forza, le posture e gli schemi motori di base, i rotolamenti avanti e dietro.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere quando è stato necessario

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Un gruppo di studenti ha evidenziato un comportamento non sempre adeguato alle richieste scolastiche risultando dispersivo e inadeguato al raggiungimento di possibili buoni risultati. Per alcuni è inoltre mancata la necessaria motivazione e costanza nell'impegno limitando così le possibilità per l'intero gruppo classe. Se stimolata e guidata la classe ha comunque saputo lavorare discretamente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

il rapporto scuola-famiglia è stato mediamente scarso

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10/05/2017

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5V

A. S.:

2016/17

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il punti previsti dalla progettazione sono stati sostanzialmente svolti.

La classe ha lavorato su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo. La strategia didattica attuata è stata quella di tornare, con gli strumenti teoricamente posseduti da uno studente del quinto anno, sulle questioni affrontate nel quinquennio, affrontando temi già svolti ma rielaborati con le domande di uno studente più consapevole della questione religiosa. Mostrando la classe, almeno per la componente maschile, un approccio talvolta semplicistico alle problematiche affrontate, si ha spesso amplificato la fase di problematizzazione, rischiando, come spesso è accaduto, di non avere molto tempo per verificare le competenze acquisite dagli studenti relativamente alle singole unità di apprendimento.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha comunque aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno.

La presentazione, nell'ultima parte dell'anno, di alcune figure del cristianesimo del '900 ha risposto all'idea che l'apprendimento è un'esperienza che si realizza anche e soprattutto tramite una testimonianza. La strategia didattica si è rivelata efficace.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nonostante il contenutissimo numero degli studenti avvalentesi, la classe non ha mostrato una partecipazione particolarmente attiva. L'insegnamento stesso è stato frammentario, vista l'impossibilità, per ragioni organizzative d'istituto, di aver dato continuità all'insegnamento. Si è scelto, per questa ragione, di impiegare ogni volta qualche minuto di tempo per riallineare gli studenti. La totalità della classe ha comunque mostrato un buon interesse. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina più che buono.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti n° 2 colloqui con le famiglie lungo tutto l'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

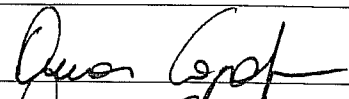

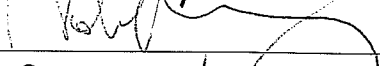
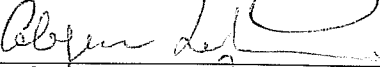
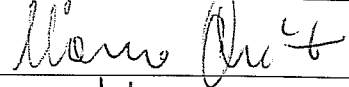

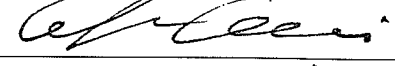

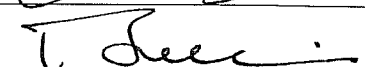
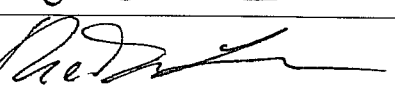
La classe non ha partecipato ad alcun progetto extracurricolare.

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, _____

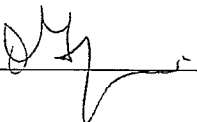
15/05/17

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Capoferri Omar	
STORIA	Capoferri Omar	
SPAGNOLO	Bernardez Valeria	
INGLESE	Landolina Calogera	
MATEMATICA	Arizzi Mauro	
ECONOMIA AZIENDALE	Frigerio Antonella	
DIRITTO	Cecconi Carla	
ECONOMIA POLITICA	Cecconi Carla	
RELIGIONE	Bonin Maurizio	
SCIENZE MOTORIE	Iaia Pietro	

Bergamo, 15 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
(Prof. Antonella Frigerio)



000038